



C. C. NAPOLI
venerdì, 08 novembre 2019

C. C. NAPOLI

08/11/2019	Il Roma	Pagina 24		3
Canottieri e Posillipo: tanti dubbi e pochi risultati				
08/11/2019	La Nazione (ed. Empoli)	Pagina 60		4
Il T.N.T. Empoli è quarto al 14° trofeo 'Azzurissimo'				
08/11/2019	Il Secolo XIX	Pagina 29		5
Amelio applaude il suo Quinto «Siamo in crescita, avanti così»				
08/11/2019	TuttoSport	Pagina 39		6
A GENOVA CHE SFIDA CON PILATO				
08/11/2019	TuttoSport	Pagina 39		7
GLI AMORI DI MARTINA				
08/11/2019	Corriere dello Sport (ed. Campania)	Pagina 54	<i>Giorgio Burreddu</i>	9
UNA VITA IN TEMPESTI «LA MIA RIVOLUZIONE»				

La Nazione (ed. Empoli)

C. C. NAPOLI

Il T.N.T. Empoli è quarto al 14° trofeo 'Azzurrissimo'

La società organizzatrice del meeting nazionale di apertura della stagione chiude dietro a Esseci Calenzano, Thebris Perugia e Amatori Follonica

di Carlo Salvadori Giù dal piedio il T.N.T. Empoli nella 14^a edizione del trofeo nazionale "Azzurrissimo", organizzato dalla stessa società presso la piscina comunale di viale delle Olimpiadi. Il club del presidente e direttore tecnico Giovanni Pistelli si è classificato quarto nella prima manifestazione della nuova stagione dietro a Esseci Calenzano, Thebris Perugia e Amatori Follonica. Gli atleti di casa hanno peraltro colto quattordici vittorie e altrettante piazze d'onore, unite a un poker di terze posizioni, sommando così 238 punti. Nella sessione femminile, si è messa in evidenza, come da copione, Linda Caponi che ha conquistato la medaglia d'oro nei 50 e 200 stile e quella d'argento nei 100 stile. Oltre a lei hanno realizzato prestazioni di rilievo: Anita Savino (oro nei 50 stile, 100 farfalla e 200 misti); Ester Lula (oro sui 200 misti, argento nei 200 stile e 200 farfalla). Matilde Milli (oro sui 100 rana); Matilde Cenci (bronzo nei 200 stile); Sofia Spinelli (argento sui 50 dorso, bronzo nei 50 e 100 stile) e Alice Lupi (oro sui 50 dorso, argento nei 100 dorso). Anche i nuotatori biancazzurri non sono stati da meno, collezionando ben sedici medaglie grazie a: Niccolò Dini, trionfatore dei 100 e 200 rana, oltre che dei 200 misti; Matteo Prislei, vincitore dei 200 dorso, argento nei 100 dorso e bronzo sui 200 misti; Alessio Daini, che ha messo tutti in riga sui 200 stile ed è salito sul secondo gradino del podio nei 100 stile; Daniele Toni (argento sui 200 farfalla); Mattia Merighi (argento nei 100 e 200 dorso); Leonardo Mancini (argento sui 100 dorso e 100 rana); Kevin Cortini (argento nei 200 farfalla) e Gianmarco Bove, il quale si è portato a casa il primo posto sui 200 misti e il secondo sui 50 stile. Da parte sua, l'empolese Alessandro Zannelli (classe 1996) e adesso portacolori del Circolo Canottieri Napoli, ha conquistato una splendida medaglia d'oro sui 100 e 200 rana nonché quella di argento nei 50 rana e 200 misti.



A GENOVA CHE SFIDA CON PILATO

E' il nuoto moderno e ci piace così: oggi, forse anche sull' onda lunga della ISL, tutti i meeting italiani ricoprono un' importanza particolare. A maggior ragione nella stagione che culminerà con i Giochi di Tokyo 2020. La manifestazione ligure si prefigge di onorare il giornalista della Rai di Genova, Nico Sapiro, primo vero telecronista delle discipline natatorie, scomparso nella tragedia di Brema '66. Come disposto dalla Federazione Italiana Nuoto il Trofeo Nico Sapiro è un test valido per il conseguimento dei tempi limite di partecipazione agli Europei in vasca corta, che si svolgeranno a Glasgow, in Scozia, dal 4 all' 8 dicembre. Gare oggi e domani alle 9 e 16/16.30, con diretta su Rai Sport. Presenti tra gli altri Simona Quadarella, Benedetta Pilato, Thomas Ceccon, Martina Carraro, Marco De Tullio, Alessandro Miressi.

NUOTO/L'INTERVISTA 39

GLI AMORI DI MARTINA

IL DOLCE PIANETA CARRARO LA RANA, SCOZZOLI, I CANI E I RISTORANTI GIAPPONESI



«VI RACCONTO LA MIA VITA SPEZZATA IN TRE»

IL DOLCE PIANETA CARRARO
LA RANA, SCOZZOLI, I CANI
E I RISTORANTI GIAPPONESI

IL PROGRAMMA IN TV

ORA	TELEVISIONE	PROGRAMMA
08.00	Rai 1	Il Grande Fratello
08.30	Rai 1	Il Grande Fratello
09.00	Rai 1	Il Grande Fratello
09.30	Rai 1	Il Grande Fratello
10.00	Rai 1	Il Grande Fratello
10.30	Rai 1	Il Grande Fratello
11.00	Rai 1	Il Grande Fratello
11.30	Rai 1	Il Grande Fratello
12.00	Rai 1	Il Grande Fratello
12.30	Rai 1	Il Grande Fratello
13.00	Rai 1	Il Grande Fratello
13.30	Rai 1	Il Grande Fratello
14.00	Rai 1	Il Grande Fratello
14.30	Rai 1	Il Grande Fratello
15.00	Rai 1	Il Grande Fratello
15.30	Rai 1	Il Grande Fratello
16.00	Rai 1	Il Grande Fratello
16.30	Rai 1	Il Grande Fratello
17.00	Rai 1	Il Grande Fratello
17.30	Rai 1	Il Grande Fratello
18.00	Rai 1	Il Grande Fratello
18.30	Rai 1	Il Grande Fratello
19.00	Rai 1	Il Grande Fratello
19.30	Rai 1	Il Grande Fratello
20.00	Rai 1	Il Grande Fratello
20.30	Rai 1	Il Grande Fratello
21.00	Rai 1	Il Grande Fratello
21.30	Rai 1	Il Grande Fratello
22.00	Rai 1	Il Grande Fratello
22.30	Rai 1	Il Grande Fratello
23.00	Rai 1	Il Grande Fratello
23.30	Rai 1	Il Grande Fratello
00.00	Rai 1	Il Grande Fratello
00.30	Rai 1	Il Grande Fratello
01.00	Rai 1	Il Grande Fratello
01.30	Rai 1	Il Grande Fratello
02.00	Rai 1	Il Grande Fratello
02.30	Rai 1	Il Grande Fratello
03.00	Rai 1	Il Grande Fratello
03.30	Rai 1	Il Grande Fratello
04.00	Rai 1	Il Grande Fratello
04.30	Rai 1	Il Grande Fratello
05.00	Rai 1	Il Grande Fratello
05.30	Rai 1	Il Grande Fratello
06.00	Rai 1	Il Grande Fratello
06.30	Rai 1	Il Grande Fratello
07.00	Rai 1	Il Grande Fratello
07.30	Rai 1	Il Grande Fratello
08.00	Rai 1	Il Grande Fratello

GLI AMORI DI MARTINA

IL DOLCE PIANETA CARRARO LA RANA, SCOZZOLI, I CANI E I RISTORANTI GIAPPONESI

Occhi azzurri da attrice Hollywoodiana, fisico scolpito, carriera esplosa da teenager giunta ora alla piena maturità e due record che nessuno le potrà mai togliere. Chi meglio di Martina Carraro, 26enne genovese fresca di primato nazionale sui 100 rana in vasca corta (1'04"68) griffato a Bolzano 5 giorni fa, può introdurre la 46ª edizione del Trofeo Nico Sapiro al via stamane proprio nel capoluogo ligure? Nel giro di sette mesi, da dicembre 2018 a luglio 2019, la fidanzata del capitano azzurro Fabio Scozzoli (dal 2016) ha riscritto la storia della rana femmine, conquistando due medaglie iridate che mai nessuno prima di lei aveva agguantato, sia in vasca corta (ad Hangzhou, con l' allora primato italiano), sia in quella lunga, sempre in Asia, ma in Corea, sempre di bronzo e sempre col record italiano dietro le star Lilly King e Julija Efimova. Oggi si annuncia stellare la sfida sui 50 rana con la 14enne vice iridata Benedetta Pilato. **Martina, ci commenta il record di Bolzano?** «Diciamo che non me l' aspettavo e per due motivi: primo, perché è arrivato in un momento della preparazione insolito e in una vasca... non proprio delle migliori. Il tempo resta la soddi sfazione più grande, poi ovviamente mi fa piacere che sia anche record italiano, ma ora sono già proiettata verso gli Europei di Glasgow». **Anche lei ritiene la neonata International Swimming League una rivoluzione nel nuoto?** «Io credo che la ISL rappresenti una buona chance di gareggiare ad alto livello per noi italiani, soprattutto nei mesi di ottobre e novembre, solitamente di lavoro e basta. Ho infatti notato sulla mia pelle che quando ti trovi a duellare con campioni così forti riesci a tirare fuori quel qualcosa in più che magari a un meeting italia no non uscirebbe. Io sono rimasta molto contenta anche se la nostra squadra per ora è quarta e ultima; ci siamo divertiti, ci crediamo, ci sentiamo molto uniti anche con gli atleti stranieri. Credo che sia molto "cool", lo dico così visto che la prossima tappa per noi sarà a Londra». **E' vero che le medaglie proiettano in un' altra dimensione?** «Credo di sì. Hai più consapevolezza dei tuoi mezzi; a me è servito molto vincerle. Adesso mi piace star lì a giocarmela con le prime, mi rende orgogliosa e rende la gara più divertente. Però sia chiaro: la pressione davanti al grande evento rimane assolutamente identica». **C' è stata una svolta definitiva nella sua carriera?** «Ricordo non uno, ma tre step importanti: il primo a Genova, a casa mia, con le prime gare, i giovanili, i primi titoli agli Assoluti, la convocazione mondiale... Poi mi sono persa, avevo bisogno di una guida. Seconda fase a Bologna, con Fabrizio Bastelli, fondamentale: mi ha inquadrata, mi ha fatto capire cosa vuol dire fare l' atleta, allenarsi, mi ha impostato la nuotata e da lì sono arrivata a grandi risultati. E poi ecco la terza fase, non voglio dire quella... finale, ma insomma ero arrivata a un punto dove le bastonate non mi piacevano più, servi va comprensione. E con Cesare (il tecnico Casella, ndr) siamo riusciti a trovare il giusto equilibrio. Nuoto molto meno rispetto a una volta, ma con tanta qualità. Più tempo libero, più riposo e la strategia funziona. Spero di togliermi ancora tante soddisfazioni».



TuttoSport

C. C. NAPOLI

Com' è la Martina al di fuori del nuoto? «Molto semplice. Sono molto affezionata agli animali e al mio cagnolino Clara. Con Fabio poi abbiamo una passione particolare, quella dei ristoranti: ci piace testarli, il nostro amore più grande rimane la cucina giapponese. Fine. Con il nuoto ad alto livello non abbiamo tempo per coltivare altri hobby...». Martina Carraro, 26 anni, genovese, primatista italiana e bronzo mondiale della rana in versione serata di gala con il fidanzato Fabio Scozzoli, 31 anni.

Stefano Tempesti, mitico portiere del Recco, dopo aver vinto tutto in Liguria ha deciso di ripartire. Da Siracusa

UNA VITA IN TEMPESTI «LA MIA RIVOLUZIONE»

Giorgio Burreddu

A quarant'anni si è guardato allo specchio: «O ti rimetti in gioco o molli tutto. Sentivo di avere ancora molto da dare, da fare, e così eccomi qui». E così Stefano Tempesti ha ascoltato il suo cuore e il suo coraggio, ha fatto le valigie da un posto comodo, stava lì da più di sedici anni, e se n'è andato a molti chilometri, lontano lontano da lì, perché «o fai le cose bene o è meglio se lasci stare: il taglio deve essere netto». E' proprio vero: il coraggio paga sempre. Tuoni, fulmini e Tempesti ne sta facendo anche a Ortigia, adesso, lì dove il superman della pallanuoto, l'uomo che ha spezzato record e imprese, che ha trovato il modo di allungare la sua giovinezza, adesso si gode il primato in classifi ca. E, guarda un po', in compagnia della Pro Recco, la sua ex vita. «L'effetto del primato è bello - racconta Tempesti -, ci vogliamo godere questo momento il più possibile, vogliamo che duri ancora, lo vogliamo allungare. Ma siamo anche consapevoli del fatto che il campionato è duro, tosto, tostissimo, di alto livello, e basta che ti distrai un attimo e ti ritrovi un po' più giù, settimo o ottavo». Mercoledì Siracusa ha battuto anche la Florentia. Un passo in più verso l'obiettivo - nemmeno tanto velato - che è quello di provare ad arrivare il più lontano possibile, cioè magari alla finale scudetto con la Pro Recco. «Pensiamo una cosa alla volta, però». Tempesti è anche quiete, pazienza, calma, in tanti anni di alto livello ha imparato che ci vuole un tempo per tutto. «Vincere ogni cosa con la calotta del E invece? «Nella vita mai dire mai. Nella Pro Recco non c'era più posto per me. Ringrazi tutti e ti fai da parte oppure decidi di provare altre esperienze. Io mi sono fatto un esame di coscienza. Ho potuto programmare anche la cosa, me ne era stata data la possibilità». **A febbraio ci sarà la sfida con la Pro Recco. E' ancora lontano, ma è un pensiero?** Aveva tante richieste? «Qualcuna, ma quella a Siracusa era l'occasione giusta. E' una so Battuta anche la Florentia, Ortigia è in testa al campionato Assieme a Recco... Al Sud cosa ha trovato? «Ah, qui è meraviglioso. La qualità della vita è altissima, almeno per me. Il clima, la gente. Sto lavorando bene, e questo è importante». «E' bellissimo, ritorni giovane. Io ho ritrovato energie che non pensavo di avere. D'altra parte, lo sai com'è, ne sei consapevole: non hai più tempo da perdere, ogni allenamento lo fai al massimo. Spingo a tutta, non mi rilasso. Non ho già tempo».

